

Pedagogicamente e didatticamente

Pedagogicamente e didatticamente
collana diretta da
Raffaella Biagioli e Marinella Muscarà

Comitato Scientifico

Paola Aiello, *Università di Salerno*
Vanessa Delgado Benito, *Universidad de Burgos*
Liliana Dozza, *Libera Università di Bolzano*
Massimiliano Fiorucci, *Università di Roma Tre*
Edvige Giunta, *New Jersey City University*
Teresa Godall, *Universitat de Barcelona*
José González-Monteagudo, *University of Seville*
Viviana La Rosa, *Università Kore di Enna*
Alessandra Lo Piccolo, *Università Kore di Enna*
Anna Maria Murdaca, *Università Kore di Enna*
Antonella Nuzzaci, *Università di Messina*
Monica Parricchi, *Libera Università di Bolzano*
Maria Grazia Proli, *Università di Firenze*
Alessandro Romano, *Università Kore di Enna*
Clara Silva, *Università di Firenze*
Maria Tomarchio, *Università di Catania*
Alessandro Vaccarelli, *Università dell'Aquila*
Renata Zanin, *Libera Università di Bolzano*

Come scrivere una tesi magistrale

Piccolo manuale di istruzioni e consigli
per chi si laurea in Dirigenza scolastica e pedagogia
per l'inclusione e in Scienze della Formazione Primaria

a cura di
Davide Capperucci, Emiliano Macinai



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Volume pubblicato con Fondi di Ateneo - Dipartimento di Formazione, Lingue,
Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.*

© Copyright 2025

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com – www.edizioniets.com

Distribuzione: Messaggerie Libri SPA – Sede legale: via G. Verdi 8 – 20090 Assago (MI)

Promozione: PDE PROMOZIONE SRL – via Zago 2/2 – 40128 Bologna

ISBN 978-884677436-1

PREFAZIONE

di Raffaella Biagioli

La scrittura di una tesi di laurea costituisce una tappa fondamentale del percorso formativo. Non si tratta soltanto di un esame conclusivo, né di un adempimento burocratico: è un atto epistemico, formativo ed etico, che introduce lo studente alla comunità scientifica e lo educa alla responsabilità della produzione di conoscenza. Come ricorda Umberto Eco, "la tesi è un lavoro di ricerca, di organizzazione, di verifica, di comunicazione" (Eco, 1977, p.9): in essa convergono competenze metodologiche, capacità critiche e abilità espressive che definiscono la maturità accademica di chi si laurea.

In pedagogia questo esercizio assume un valore peculiare in quanto tale disciplina richiede un continuo movimento dialettico tra riflessione e prassi, tra elaborazione concettuale e interpretazione dei contesti, tra ricerca empirica e responsabilità etico-politica (Bertin, 1981). La tesi di laurea, in questo senso, è l'ambito in cui lo studente sperimenta per la prima volta, in modo autonomo questa complessità, imparando a tradurre un problema educativo in oggetto di ricerca, a collocarlo entro cornici teoriche, a interrogarlo con strumenti metodologici adeguati. Johnn Dewey sottolineava che la riflessione è ciò che trasforma l'esperienza in educazione: la tesi di laurea diventa allora l'occasione in cui l'esperienza universitaria si traduce in sapere riflessivo, capace di illuminare sia la comprensione teorica che la prassi professionale. Maria Montessori, a sua volta, insistette sull'importanza di un approccio scientifico all'educazione fondato sull'osservazione intellettuale, ma atto di responsabilità verso il saper e verso la società. Ciò assume un significato specifico nei corsi di laurea magistrali in *Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione* e in *Scienze della Formazione Primaria*. Nel primo, la tesi è occasione per riflettere criticamente su politiche educative, sistemi organizzativi e pratiche inclusive, sviluppando quella capacità di visione sistemica che è indispensabile per i futuri dirigenti. Nel secondo, essa permette di mettere in dialogo teoria e tirocinio, esplorando con rigore scientifico le dinamiche dell'apprendimento, le metodologie didattiche, le pratiche di inclusione che definiscono la scuola primaria di oggi. In entram-

bi i casi, l'elaborato finale non è un compito accessorio, ma un dispositivo di professionalizzazione. Esso educa alla profondità in un'epoca dominata dalla rapidità e dalla frammentazione. Come ricorda Edgar Morin "Il pensiero complesso è quello che cerca di tenere insieme ciò che è disgiunto" (Morin, 1977): scrivere una tesi significa esercitarsi al pensiero complesso, imparando a integrare idee, teorie, dati, esperienze, in un quadro interpretativo che non riduca ma che invece comprenda la pluralità dei fenomeni.

Il volume si muove in questo orizzonte. Esso non propone solo un insieme di regole tecniche, ma restituisce la profondità teorica e la valenza formativa della tesi di laurea. La prima parte richiama il senso di questo esercizio, collocandolo dentro il percorso universitario; la seconda offre linee guida che insegnano il valore metodico; la terza presenta esempi di tesi realizzate, che mostrino come gli studenti possano contribuire, con il loro lavoro, alla vitalità della ricerca pedagogica contemporanea.

Negli anni in cui sono stata Presidente del corso di laurea magistrale in *Scienze della Formazione Primaria* (2018-2022) furono predisposte le Linee Guida sul sito del corso (sempre consultabili), ma già allora veniva ravvisata la necessità di lavorare alla costruzione di un volume che mostrasse la coerenza argomentativa con cui vengono affrontate le tematiche per la stesura di una tesi di laurea in pedagogia perché essa non rappresenta solo la conclusione di un corso di studi, ma diventa un'esperienza generativa, capace di educare alla ricerca, alla responsabilità e alla complessità. Essa segna l'ingresso dello studente nella comunità scientifica e professionale, e contribuisce a formare quella postura riflessiva e critica che è condizione essenziale per chiunque operi nei contesti educativi. Questo volume ha il merito di ricordarcelo, fornendo agli studenti e ai docenti un supporto prezioso per affrontare con consapevolezza e rigore questo momento decisivo. e si offre come un prezioso contributo per la comunità scientifica.

Riferimenti bibliografici

- Bertin, G.M. (1981). *Educazione alla ragione*. Firenze: La Nuova Italia.
- Dewey, J. (1910). *How We Think*. Boston: D.C. Heath and Company.
- Eco, U. (1970). *Come si fa una tesi di laurea*. Milano: Bompiani.
- Montessori, M. (1909). *Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle Case dei bambini*. Roma: Loescher.
- Morin, E. (1977). *La Méthode. La nature de la nature*. Paris: Éditions du Seuil.

SOMMARIO

<i>Prefazione</i> di Raffaella Biagioli	5
Prima Parte	
Perché ha ancora senso scrivere una tesi di laurea	7
1.1. <i>La conclusione del percorso nel corso di laurea in Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione</i> di Davide Capperucci	7
1.2. <i>La conclusione del percorso nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria</i> di Emiliano Macinai	15
Seconda Parte	
Linee guida per la scrittura della tesi di laurea	27
2.1. Come e quando "chiedere la tesi"	27
2.2. La fase preparatoria e progettuale	28
2.3. L'indice	29
2.4. Gli aspetti formali	30
2.5. La metodologia	30
2.6. Fonti, citazioni, note, bibliografia	30
Terza Parte	
Alcuni esempi brillanti	43
3.1. <i>Il ruolo chiave della consapevolezza emotiva negli insegnanti in formazione. Prime riflessioni sulla versione Self-Report delle aree 1 e 4 del modello S3PI</i> di Martina Cavassori	45
3.2. <i>Il mestiere della scienziata: la vita di Maria Montessori e la sua eredità</i> di Dalila Maria Esposito	55
3.3. <i>Il Metodo Montessori come prospettiva didattica per lo sviluppo dell'intelligenza numerica in fase evolutiva</i>	

<i>prescolare. Un'indagine nella scuola dell'Infanzia dell'IC di Vicchio (FI)</i> di Alessia Lavacchini	63
3.4. <i>Teorie e modelli dei sistemi di qualità in ambito educativo: il ruolo del pedagogo</i> di Primiano Palumbo	73
3.5. <i>La common hall come filosofia per il benessere scolastico. La mia esperienza sul campo a Nairobi per una sperimentazione pedagogica a Palermo</i> di Anna Rita Piazza	79
3.6. <i>Sperimentare lo sviluppo del senso del numero come misura</i> di Eleonora Reviglio	89
3.7. <i>Sinergia tra artefatti per la moltiplicazione tra numeri naturali. Analisi di un'attività didattica in una scuola primaria</i> di Camilla Tendi	99

pedagogicamente e didatticamente

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=pedagogicamente e didatticamente>



Pubblicazioni recenti

24. Davide Capperucci, Emiliano Macinai (a cura di), *Come scrivere una tesi magistrale. Piccolo manuale di istruzioni e consigli per chi si laurea in Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione e in Scienze della Formazione Primaria*, 2025.
23. Maria Grazia Proli, *La città come luogo di relazioni. Processi educativi e formativi per la rigenerazione urbana e sociale*, 2025.
22. Maria Ranieri, Cristina Gaggioli (a cura di), *Innovazione didattica e ambienti inclusivi all'università. Dalle competenze digitali all'intelligenza artificiale*, 2025.
21. Ilaria Bucciarelli, Elena Mosa, Silvia Panzavolta, *Rendere visibili pensiero e apprendimento al I ciclo di istruzione*, 2025.
20. Giuseppe Burgio e Marinella Muscarà (a cura di), *Ancora e sempre dalla parte delle bambine. Rappresentare il femminile ed educare al genere*, 2024.
19. Marinella Muscarà, Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Alessandro Romano (a cura di), *Heritage Education. Cittadinanza e inclusione II*, 2024.
18. Marinella Muscarà, Alessandro Romano, Catia Giacconi (a cura di), *Abitare l'inclusione tra logos ed ergon: contesti, storie, persone*. In preparazione.
17. Marinella Muscarà, Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Alessandro Romano (a cura di), *Heritage Education. Cittadinanza e inclusione I*, 2024.
16. David Martínez-Maireles, *La valutazione per il miglioramento e l'innovazione delle pratiche educative*, 2024.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2025